



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA STRADALE

AI COMPARTIMENTI
DELLA POLIZIA STRADALE
LORO SEDI

e, per conoscenza

AL CENTRO ADDESTRAMENTO
POLIZIA DI STATO
CESENA

caps.cesena.fc@pecps.poliziadistato.it

OGGETTO: Nuovo standard numerazione carta tachigrafiche.

Per opportuna conoscenza e documentazione, si trasmette l'allegata nota di UNIONCAMERE relativa alla tematica in oggetto indicata.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Buscetta



UNIONCAMERE

Dipartimento Pubblica Sicurezza**Servizio Polizia Stradale**

Registrato il 17/04/2020

Prot. 300/A/2932/20/111/20/3



274289

AP

Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per il mercato, la
concorrenza, il consumatore, la vigilanza
e la normativa tecnica
Divisione VIII - Strumenti di misura e
metalli preziosi
Via Sallustiana, 53
ROMA
Pec: dgmccvnt.div08@pec.mise.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Dipartimento per i trasporti, la
navigazione, gli affari generali ed il
personale
Direzione generale per il trasporto
stradale e per l'intermodalità
ROMA
Pec: dip.trasporti@pec.mit.gov.it

Ministero dell'Interno
Direzione Centrale per la Polizia
Stradale, Ferroviaria, delle
Comunicazioni e per i Reparti Speciali
della Polizia di Stato
Servizio Polizia Stradale
Via Tuscolana, 1556
ROMA
Pec: dipps.serv.stradale@pecps.interno.it

Ispettorato Nazionale del Lavoro
Direzione Centrale Vigilanza, affari
legali e contenzioso
Ufficio 2 - Vigilanza Lavoristica,
Previdenziale e Assicurativa
Piazza della Repubblica, 59
ROMA
Pec: dcvigilanza@pec.ispettorato.gov.it

Oggetto: Nuovo standard numerazione carta tachigrafica

Con la presente si informa che si è reso necessario introdurre una modifica nella numerazione delle carte tachigrafiche per risolvere un problema di comunicazione tra alcune tipologie di carta (Azienda – Controllo – Officina) e il tachigrafo intelligente, in particolari condizioni operative.



Il problema era emerso nel corso del secondo semestre 2019 e ha coinvolto diversi paesi europei, i quali, come l'Italia, avevano adottato una numerazione seriale della Carta Tachigrafica in modalità "multipla", permettendo di superare il limite tecnico del numero massimo (di 62 carte) consentito per una stessa Azienda. La scelta - ammessa dal Regolamento - era stata assunta per far fronte alle richieste di aziende di grandi dimensioni.

Tuttavia, con il nuovo tachigrafo intelligente sono stati introdotti controlli di sicurezza più stringenti, per effetto dei quali la numerazione delle carte tachigrafiche in modalità "multipla" - in determinate condizioni - ha generato un conflitto e può determinare problemi di comunicazione con i tachigrafi di nuova generazione.

Nell'ambito dei gruppi di lavoro tecnici operanti a livello comunitario la problematica descritta è stata affrontata dagli Stati Membri ed è stato condiviso un approccio comune, che prevede un nuovo standard di numerazione con l'effetto di rispondere pienamente ai requisiti del Regolamento, evitando di incorrere nella possibile difficoltà di interazione con il tachigrafo *smart*.

La nuova struttura della Carta Tachigrafica italiana riporterà pertanto nel secondo carattere un numero che ne indica la tipologia, ovvero 1,2,3,4 rispettivamente per: Carta Conducente, Carta Officina, Carta Controllo e Carta Azienda, come nell'esempio di seguito:

Tipologia di Carta tachigrafica	Attuale struttura	Nuova Struttura
Conducente	I-00000012345 000	I100000000698 000
Officina	I-00000000421 000	I200000000056 000
Controllo	I-00000000387 000	I300000000891 000
Azienda	I-00000007654 000	I400000000123 000

Gli effetti di tale modifica renderanno unicamente necessari alcuni accorgimenti per la gestione della Carta azienda al momento del passaggio dalla carta con vecchia numerazione a quella con la nuova. A tal riguardo il sistema camerale farà in modo di assicurare una specifica azione informativa e di assistenza alle imprese al momento della sostituzione della carta, affinché le operazioni necessarie vengano svolte in piena sicurezza e il trasferimento dei dati eseguito correttamente. Ove dovesse verificarsi la circostanza dell'impossibilità di trasferire i dati progressi gestiti con la vecchia carta, potrà essere organizzato uno specifico intervento da parte dei Centri tecnici autorizzati.

Non sarà, comunque, necessario provvedere alla sostituzione delle attuali carte circolanti, che rimarranno valide fino a scadenza.

La presente comunicazione ha lo scopo di informare tutte le Amministrazioni coinvolte sulla modifica descritta che sarà resa operativa **a partire dal prossimo 15 aprile 2020**.

E' gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Marco Conte